

# Mini-Imu scadenza nel caos bollettini

## TASSE

Mini-Imu in 23 comuni, i Caf provinciali non hanno ancora consegnato tutti i bollettini. «Non ce la faremo a completare il lavoro entro la scadenza, speriamo in una proroga». E in banca finora la ressa c'è solo per pagare la tassa sui rifiuti.

E' arrivato anche per i contribuenti della provincia di Pesaro Urbino quello che è già stato indicato a livello nazionale come il venerdì nero. Oggi, infatti, è l'ultimo giorno utile per versare, alle Poste o in banca, la mini-Imu, l'imposta calcolata sulla differenza tra l'aliquota base della Prima Casa e il 40% della differenza rispetto alla maggiorazione applicata da ogni singolo comune. Nel territorio provinciale sono 23 le amministrazioni locali che hanno alzato l'Imu Prima Casa, negli ultimi due anni dal 4 per mille, portandola fino al 6 per mille vedi il caso di Gabicce. Tra i Comuni soggetti a mini Imu anche Urbania (5,5 per mille) e Cagli (5). «Abbiamo avuto diverse persone che in questi giorni sono venute negli uffici comunali a chiedere informazioni - dice il sindaco cagliese Patrizio Catena - questa è un'imposta verso la quale sono molto critico, così come i miei cittadini, perchè noi l'aliquota l'abbiamo aumentata 2 anni fa, e ormai era una spesa consolidata. Le responsabilità vengono sempre date in capo ai Comuni, ma nella realtà dei fatti decide tutto il Governo».

Il pagamento medio di mini-Imu in provincia si aggira tra i 50 e 70 euro, anche se in alcuni casi, soprattutto con le rendite



OGGI ULTIMO  
GIORNO  
MA I CAF  
NON SONO  
ANCORA RIUSCITI  
A COMPLETARE  
I MODULI

catastali più alte, c'è chi è chiamato a versare oltre 100 euro. Nelle banche di Cagli, così come in quella di Urbania, la situazione per quanto riguarda il versamento della mini-Imu, finora rientra nell'ordinario, come riferiscono gli addetti della Bcc Metauro, della San Paolo-Banca dell'Adriatico e della Banca delle Marche. C'è stato invece un notevole afflusso negli ultimi giorni per pagare il conguaglio della tassa sui rifiuti (scadenza sempre il 24 gennaio), informano dagli sportelli degli istituti bancari. E' comunque atteso un aumento di contribuenti che oggi si recheranno in banca per saldare la differenza dell'imposta sulla Prima Casa. Situazione tutto sommato tranquilla, anche perchè in molti ancora non sanno quanto devono pagare di mini-Imu. «Ancora non abbiamo ultimato il lavoro di consegna dei bollettini - spiega Laura Aiudi, responsabile del Caf Cgil di Pesaro-Urbino - i tempi sono stati troppo stretti e solo al nostro centro abbiamo dovuto contattare più di 7 mila contribuenti. Credo che una parte dei moduli dovremo consegnarli dopo la scadenza del 24». E a quel punto cosa succede? «Nei 14 giorni successivi c'è un ravvedimento sprint - spiegano dal Caf Cgil - con una sanzione molto bassa, che potrebbe anche non essere calcolata. Successivamente verrà applicata una sanzione del 3,75%, ma il nostro auspicio è che il Governo alla fine decida di prorogare il periodo entro il quale pagare senza sanzioni».

**Thomas Delbianco**